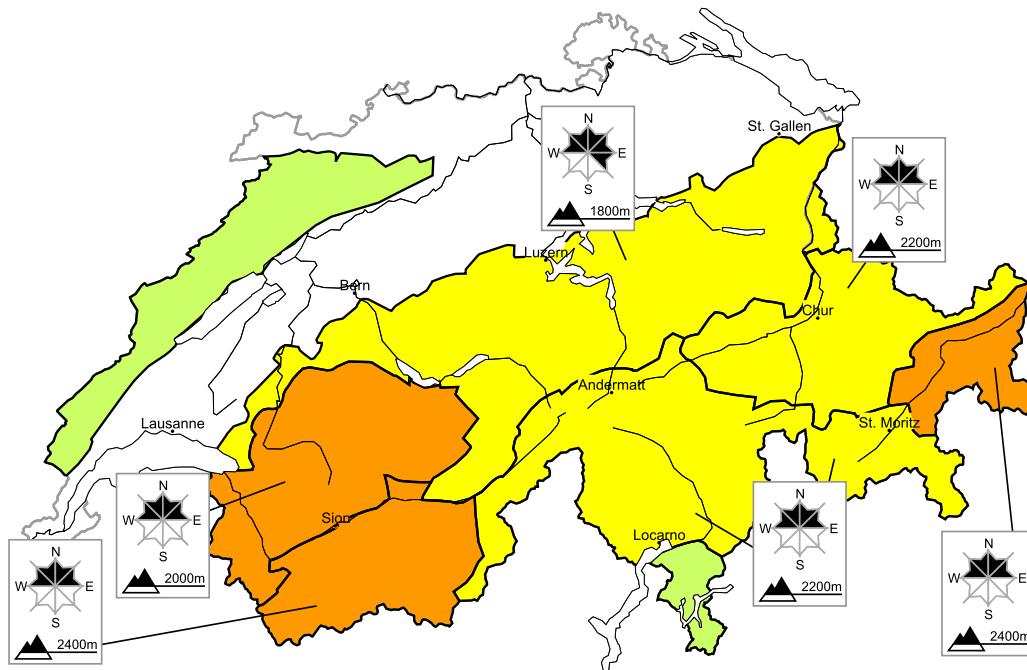


Debole manto di neve vecchia: In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 16.12.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 16.12.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 16.12.2020, 08:00



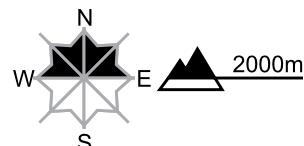
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca del fine settimana ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo



2 moderato



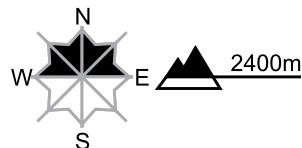
3 marcato



4 forte

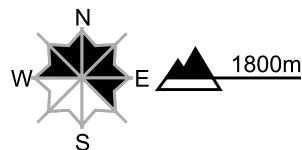


5 molto forte

regione B**Marcato, grado 3****Neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento in quota. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione C**Moderato, grado 2****Neve vecchia, neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Il manto nevoso è sfavorevole sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. I punti pericolosi sono difficili da individuare. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

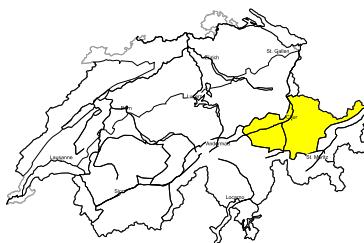
3 marcato

4 forte

5 molto forte

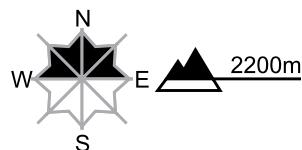
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è sfavorevole sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2200 m circa.

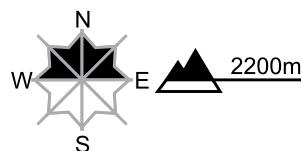
regione E

Moderato, grado 2



Valanghe asciutte: problema valanghivo tipico non pronunciato

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto nelle zone scarsamente innevate sui pendii ombreggiati molto ripidi. I punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

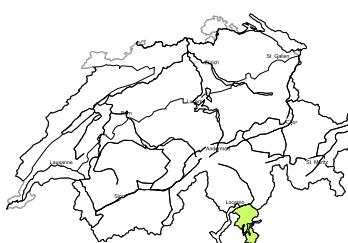
I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2200 m circa.

regione F

Debole, grado 1



Valanghe asciutte: problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

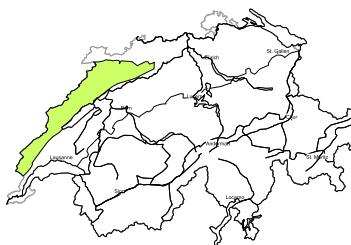
1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione G**Debole, grado 1****Valanghe bagnate**

È ancora presente poca neve. Sui pendii estremi sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole dimensioni. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.12.2020, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati, gli strati di neve fresca e ventata dell'ultima settimana poggiano su un manto di neve vecchia sfavorevole e in alcuni punti sono ancora instabili, sul versante nordalpino centrale al di sopra dei 1800 m, nelle restanti regioni al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali con meno neve, ma nei punti scarsamente innevati anche nelle restanti regioni, le persone possono provocare il distacco di valanghe che coinvolgono questi strati fragili profondi. Nelle regioni meridionali con molta neve questi strati fragili di neve vecchia sono per lo più ben ricoperti.

In alcuni punti, i nuovi accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono ancora subire un distacco anche alle altre esposizioni e altitudini.

Retrospettiva meteo di martedì, 15.12.2020

A parte un paio di schiarite nelle regioni orientali estreme, il tempo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni occidentali ci sono state deboli precipitazioni a livello locale.

Neve fresca

- Nelle regioni occidentali estreme un paio di fiocchi al di sopra dei 2000 m
- Nel Giura circa 10 mm di pioggia

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +4 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nel Giura e nella regione del Gottardo a tratti forte, altrimenti moderato, proveniente da sud a sud ovest
- Nelle regioni settentrionali tendenza al favonio

Previsioni meteo sino a mercoledì, 16.12.2020

Durante la notte cadranno ancora un paio di fiocchi di neve in alcune regioni. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1800 m nelle regioni settentrionali e intorno ai 1400 m in quelle meridionali. In mattinata la nuvolosità si dissolverà anche nelle regioni orientali e il cielo diventerà, come già nelle regioni occidentali, piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali e in Engadina il tempo sarà nuvoloso con schiarite più ampie nel pomeriggio.

Neve fresca

- In alcune regioni pochi centimetri
- Nel Giura dai 10 ai 15 mm di pioggia

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Moderato proveniente da sud ovest
- Nelle regioni settentrionali tendenza temporanea al favonio

Tendenza sino a venerdì, 18.12.2020

Con vento da debole a moderato proveniente da sud ovest, il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato.

Il pericolo di valanghe diminuirà, ma sui pendii esposti a nord caratterizzati da un debole manto di neve vecchia solo lentamente.